



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LO SPORT
Ufficio per il coordinamento delle politiche per lo sport
Servizio II Promozione dello sport di base e relazioni internazionali

Al Sig.

Spiranti Paolo
dott.spiranti@pec.it
paolo.ski@yahoo.com

Collegio Nazionale
Maestri di sci Italiani
info@collegionazionalemaestriscidi.it

Federazione Italiana Sport Invernali
coscuma@fisi.org

OGGETTO: Sig. Spiranti Paolo - Richiesta di riconoscimento del titolo della professione di maestro di sci – Titolo conseguito in Slovenia.

In riferimento all'istanza presentata dalla S.V. relativa all'oggetto, si rappresenta che la scrivente Amministrazione effettua il riconoscimento del titolo della professione di maestro di sci ai sensi della normativa vigente.

Ciò posto, in relazione al procedimento istruttorio di competenza di questo Dipartimento, definito sulla base della documentazione prodotta, vista anche la valutazione dell'Organo Tecnico, (espressa ai sensi dell'art. 12 legge - quadro 81/1991), trasmessa allo scrivente Dipartimento con le note prot.14914 del 02 novembre 2023 e prot. 16470 del 01 dicembre 2023, nel merito si fa presente che, dall'analisi della documentazione a supporto della domanda, risulta che la S.V. sia in possesso del seguente titolo: "Strokovni Delavec 2, Sportno Treniranje, Smucanje - Alpsko", elencato nell'allegato I del Regolamento delegato, conseguito il 17 ottobre 2020, come risulta dalla certificazione da Lei inoltrata, rilasciato da Smucarska zveza Slovenije che corrisponde all'ente che rilascia le qualifiche in Slovenia, come previsto nell'allegato I del richiamato Regolamento.

Premesso che il percorso abilitante in Italia, ai sensi dell'art. 7 della Legge quadro 81/91, ha una durata di almeno 600 ore distribuite in 90 giornate, si precisa che, all'interno dei giorni di corso, sono previste la Prova formativa Comune Tecnica (PFC-T, ovvero una prova certificante l'abilità tecnica dei maestri di sci) e la Prova formativa comune di Sicurezza (PFC-S, ovvero una prova certificante le competenze relative alla sicurezza dei maestri di sci), cui è subordinato il conseguimento della qualifica di maestro di sci in Italia.

Quanto sopra premesso, considerato che la S.V. ha trasmesso, in data 21 settembre 2023, il certificato di superamento della prova formativa comune di sicurezza ai fini della valutazione di

cui al Regolamento delegato (UE) del 14 marzo 2019 n. 907, la qualifica risulta carente della Prova formativa comune test tecnico (PFC-T), ovvero una prova certificante l'abilità tecnica dei maestri di sci).

Quanto sopra premesso, ai fini della valutazione di cui al Regolamento delegato (UE) del 14 marzo 2019 n. 907 e successive modifiche, la qualifica risulta carente della prova formativa comune test tecnico.

Qualora la richiesta di riconoscimento dovesse essere valutata ai sensi dell'art. 22, co. 8 bis Dlgs. 206/2007 e della direttiva 2005/36/CE si osserva che dall'analisi della documentazione presentata dall'istante la formazione presenta differenze tecniche con quella richiesta in Italia per il conseguimento del titolo abilitante alla professione di cui alla Legge 81/1991.

In ordine alle predette difformità tra i contenuti della formazione oggetto di comparazione e quella prevista in Italia per il conseguimento del titolo, in generale si rileva:

- la carenza della prova formativa comune, test tecnico (PFC-T) oggi prevista in Italia per il conseguimento del titolo;
- i contenuti del titolo sloveno presentato dalla S.V. riferiscono a tecniche sciistiche e di insegnamento riferibili alla progressione adottata dalla Slovenia, pertanto tenuto conto che l'art. 8 della Legge quadro 81/91 assegna alla Federazione italiana sport invernali (FISI) la definizione e l'aggiornamento dei criteri e dei livelli delle tecniche sciistiche e queste costituiscono ai sensi dell'art. 7 della richiamata legge-quadro, una delle materie di insegnamento dei corsi di abilitazione, si deve ritenere che si tratti di due progressioni differenti e non sovrapponibili.

In ultimo si osserva che l'art. 7 della Legge-quadro prevede che: «(...) prevedono i seguenti insegnamenti fondamentali: tecniche sciistiche; didattica; pericoli della montagna; orientamento topografico, ambiente montano e conoscenza del territorio regionale di competenza; nozioni di medicina e pronto soccorso; diritti, doveri e responsabilità del maestro» dei quali non si trova traccia nella rappresentazione attestata dalla S.V. mentre costituiscono parte integrante del percorso abilitativo svolto in Italia (rif. art. 7 co. 1 L. 81/91).

Rispetto all'esperienza professionale dichiarata dalla S.V., si osserva che si tratta di esperienze professionali limitate che non consentono di compensare le conoscenze, le abilità e le competenze identificate nei titoli oggetto di valutazione.

L'eventuale apprendimento permanente non è pertanto valutabile, in quanto privo di formale convalida da parte di un organismo competente ai sensi dell'art. 22 co. 8-bis, lett. b del d.lgs 206/2007.

Per quanto sopra argomentato, si evidenzia, infine, una differenza di natura tecnica nel contenuto della formazione prodotta rispetto alla formazione richiesta in Italia per l'esercizio della professione di maestro di sci. Tali competenze, anche a tutela dell'incolumità dei clienti, potranno essere attestate secondo lo schema della prova formativa comune tecnica.

Tanto premesso, ai fini del riconoscimento della professione di maestro di sci in Italia, l'attività professionale dovrà essere subordinata al superamento della misura compensativa consistente nell'esecuzione della seguente prova:

- Prova Formativa Comune Tecnica (PFC-T).

Qualora la S.V. sia interessata allo svolgimento delle predette prove, potrà richiedere l'iscrizione presso il Collegio Nazionale dei Maestri di Sci Italiani (info@collegionazionalemaestriscisci.it), dandone comunicazione a questo Ufficio.

Le date di svolgimento delle prove, pubblicate sui seguenti siti: www.sport.governo.it e www.collegionazionalemaestriscisci.it, verranno indette in funzione delle richieste di partecipazione ricevute.

LA DIRIGENTE
Marilena Parente